Golfi, che sono in essa, fanno che sia creduta non una sola; ma tre Isole distinte, e danno sicuro rieetto a' Navilj. Famosa è questa Isola pel Monte Gammacanorza, che getta suoco, e che l'anno 1673. crepò con grandissimo orrore del vicinato. Anche qui surono stradicati gli Alberi de' Garosani, onde la

Compagnia non vi tiene più alcun presidio.

Sopra le Coste di Celebes dalla parte, ch'è sotto Ternate, vi ha una sorta di Pescatori, che parlano un Linguaggio particolare, cioè un miscuglio di molti Linguaggi Indiani : abitano con tutta la Famiglia nelle loro Navi, avendo per altro a loro requisizione una Villetta su di un'alto Monte, che ha al di fotto il Mare di Tambocco. Quasi ogni Famiglia ha la fua Nave, che viene governata non folo dagli Uomini, ma ancora dalle Donne, ammaestrate a perfezione nella Nautica, e nella peschereccia. Hanno questi Navili il fondo piano a riferva di una piccola carena per superare con maggior facilità le secche, e gli scogli nella pesca delle Tartarughe, e Vacche marine, alle quali tagliano la testa prima di venderle. Da questi Pescatori si può avere in abbondanza il Karet . Finita la pesca si ritirano verso quelle Isole, dove possono trovare il suo bisogno. di Sagoe, che insieme col Riso è quasi l'unico loto cibo. I Padroni delle Ville di Celebes, detti Orankaya, esiggono da loro un tributo, che sovente vien loro conteso con fierezza. Le loro arme per l'addietro erano un Legno, ma ora adoprano la Spada, e lo Scudo. Di Religione pajono. Maomettani, benchè sieno imbevuti anche di molte superstizioni Chinesi. Di costumi sono umili, fedes